



**COMUNE DI
OLIVETO CITRA**
Provincia di Salerno

**S.U.A.P. - Sportello Unico per
le Attività Produttive**

Prot.n. 3408 del 08/04/2011

Ai professionisti

Alle associazioni di categoria

Agli imprenditori del territorio

*Comunicazione trasmessa tramite il sito
istituzionale, il portale www.omniavis.it e
trasmessa, ove possibile, direttamente agli interessati*

**Oggetto: Nuove procedure per la presentazione delle pratiche di competenza dello Sportello
Unico per le Attività Produttive, comprese le pratiche edilizie, ambientali, tecniche**

Come già comunicato in precedenza, si ricorda che,
dal 29 marzo 2011 (compreso) sono cambiate radicalmente le procedure relative alle attività produttive in quanto, in base al nuovo decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 2010 ogni istanza, comunicazione ed i relativi allegati devono essere presentati **esclusivamente** in modalità **telematica**.

In pratica non sarà possibile presentare in cartaceo (neanche in caso di invio per posta) o per fax la documentazione riguardante tutte le pratiche amministrative e tecniche che riguardano l'impresa fra cui:

- pratiche amministrative (avvio attività, trasferimento, subingresso, cessazione ecc...)
- pratiche tecniche (DIA/SCIA edilizia, notifica sanitaria ed ogni altra pratica)
- comunicazioni, segnalazioni ed ogni altro adempimento relativo.

Le pratiche presentate in modalità tradizionale, per legge, sono **irricevibili** e quindi non producono alcun effetto giuridico.

Dal 29 marzo 2011 le pratiche devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, quindi devono essere inviate tramite **posta elettronica certificata** (PEC). L'interessato dovrà pertanto dotarsi di una casella di posta PEC (acquistabile sul mercato dai vari fornitori) eventualmente acquisendo la casella gratuita su www.postacertificata.gov.it.

In alternativa l'interessato potrà avvalersi della casella di posta elettronica del proprio professionista o di una associazione di categoria alla quale presenterà la documentazione da inviare al Comune.

Oltre alla casella PEC dovrà essere acquisita una smart-card di firma digitale. Anche in questo caso sarà possibile acquistare sul mercato tale dispositivo ovvero sarà possibile attivare la carta nazionale dei servizi contattando la Camera di Commercio.

In base all'atto di indirizzo della Giunta comunale n. 39 del 06/04/2011 fino al 31/05/2011 le istanze presentate in modo difforme possono essere regolarizzate mediante l'inoltro telematico entro gg. 15 dal ricevimento della dichiarazione di irricevibilità. In tali casi l'istanza/dichiarazione si intenderà regolarizzata con effetto retroattivo dalla data di presentazione in modalità cartacea. La regolarizzazione non opera per le istanze originariamente irricevibili per vizi diversi da quelli meramente legati all'inoltro telematico.

La nuova normativa, oltre a prevedere questa importante novità in merito alla presentazione telematica delle istanze, amplia notevolmente il campo di applicazione dello Sportello Unico, prevedendo che tali procedure si applichino ad ogni adempimento riguardante le imprese, anche se relativo ad aspetti tecnici (edilizia, sanità, ambiente ecc....), a meri adempimenti di comunicazione o di SCIA/DIA.

Vista l'importanza della materia e gli effetti che ne derivano sulle pratiche presentate in modo non conforme vi invitiamo, per ulteriori approfondimenti, a seguire le notizie di aggiornamento sul sito www.impresainungiorno.gov.it nonchè sul sito del SUAP all'indirizzo www.oliveto-citra.suap.it ed inoltre sul sito www.omniavis.it/web o sul forum www.omniavis.it/web/forum dove potrete porre eventuali quesiti e richieste di chiarimenti e dove troverete la modulistica in formato elettronico per la compilazione delle istanze,

In sintesi vi ricordiamo che potrete:

- 1) continuare a compilare la documentazione in cartaceo consegnando la stessa al professionista o associazione di fiducia perchè proceda all'acquisizione elettronica (scansione) ed alla trasmissione telematica al SUAP (in questo caso non avrete necessità di utilizzare la PEC e la firma digitale);
- 2) compilare la documentazione in formato elettronico e firmarla digitalmente, trasmettendola al professionista o associazione di fiducia perchè proceda alla trasmissione telematica al SUAP (in questo caso non avrete necessità di utilizzare la PEC ma dovrete avere un dispositivo di firma digitale);
- 3) compilare la documentazione in formato elettronico e firmarla digitalmente, trasmettendola tramite PEC al SUAP (in questo caso avrete necessità di utilizzare la PEC e dovrete avere un dispositivo di firma digitale);
- 4) per tutti e tre i casi vanno allegate le ricevute di pagamento dei diritti di istruttoria (maggiori informazioni sul sito internet del SUAP di Oliveto Citra)

Vi segnaliamo i recapiti dello Sportello Unico ai quali vanno inviate le istanze:

PEC del SUAP: protocollo.oliveto-citra@asmepec.it

Responsabile: geom. Ulderico Iannece.

Email diretta: suap@comune.oliveto-citra.sa.it da utilizzare per informazioni e richieste di chiarimenti

Nelle pagine che seguito segnaliamo alcune risposte ai quesiti più frequenti.

A disposizione per ogni chiarimento.

Il Responsabile dello Sportello Unico

Ulderico Iannece

Risposte alle domande più frequenti

1. Quando entra in vigore il nuovo regolamento sullo Sportello Unico per le attività produttive?

Il DPR 160/2010, nuovo “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” entra in vigore:

- 1) dal 29 marzo 2011 in modo completo ad eccezione di due articoli (7 e 8) ed in particolare entra in vigore per quanto riguarda il campo di applicazione del nuovo SUAP, me modalità di trasmissione della documentazione (telematica), la procedura automatizzata, la fine lavori ed il collaudo ecc....
- 2) dal 1 ottobre 2011 limitatamente al procedimento ordinario (fino a quella data continuano ad applicarsi le procedure previste da DPR 447/1998 ed il procedimento definito “mediante conferenza di servizi”) ed alla procedura di variante urbanistica (art. 5 del DPR 447/1998).

2. Quali pratiche passano dal SUAP?

L'art. 38 del D.L. 25-6-2008 n. 112 fornisce questa definizione: “*lo sportello unico costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva*”.

Il DPR 160/2010 parla inoltre di “*tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59*”.

Quindi per aversi competenza SUAP occorre che:

- 1) si tratti di una attività produttiva (artigiano, commerciante, industriale, attività di servizi ecc...), anche professionale (cioè non costituita in forma di società (liberi professionisti, medici ecc...))
- 2) si tratti di una vicenda amministrativa, di qualunque genere, quali la richiesta di autorizzazione, permesso, nulla-osta, la DIA, SCIA, comunicazione, notifica ecc....

Rispetto al DPR 447/1998 dal 29 marzo viene ampliato notevolmente il campo di applicazione dello Sportello Unico rientrandovi oggi, a titolo di esempio:

- commercio su aree pubbliche
- spettacolo viaggiante
- pubblico spettacolo e trattenimento
- commercio al dettaglio in sede fissa
- somministrazione, anche temporanea, di alimenti e bevande
- strutture ricettive
- strutture sanitarie
- strutture socio-sanitarie e assistenziali
- permessi di costruire, scia, inizio e fine lavori, agibilità ecc.... (riguardanti un immobile a destinazione produttiva)
- prevenzione incendi
- autorizzazioni e procedure ambientali (scarichi, emissioni, rifiuti ecc....)
- ecc.....

In pratica non occorre chiedersi cosa rientra nel SUAP ma cosa ne è fuori. Rimangono fuori dalle procedure SUAP “*gli impianti e le infrastrutture energetiche, le attività connesse all’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive, gli impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi, le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi di cui agli articoli 161 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*”

3. E’ possibile continuare a gestire le pratiche, dopo il 29 marzo 2011, con modalità cartacea?

No, è vietato in modo assoluto ai sensi dell’art. 2 del DPR 160/2010.

Dal 29 marzo sono irricevibili (quindi non producono alcun effetto giuridico nel procedimento) le istanze, SCIA, comunicazioni, segnalazioni, notifiche che pervengano dal privato (interessato, professionista o delegato) in relazione a procedure di competenza del SUAP.

Inoltre sono prive di effetti le comunicazioni dal SUAP agli altri uffici che pervengano con modalità diverse dall’invio telematico.

Lo stesso vale per le comunicazioni dal SUAP all’interessato.

Quindi è indispensabile utilizzare unicamente lo strumento telematico che è dato:

- 1) dal portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it
- 2) dalla PEC (posta elettronica certificata)

4. Dove posso trovare gli indirizzi PEC delle Pubbliche Amministrazioni?

Gli indirizzi PEC delle Pubbliche Amministrazioni si possono trovare:

- 1) sul sito <http://www.paginepecpa.gov.it/>
- 2) nei siti istituzionali dei vari enti (infatti molte PA hanno indirizzi PEC validi che non sono contenuti nell’indirizzario ufficiale di cui al punto precedente ma che sono ugualmente utilizzabili)
- 3) nelle mail ricevute (potreste ricevere una PEC da un ente il cui indirizzo mittente non è pubblicato nè sull’indirizzario nè sul sito istituzionale. Ovviamente potete utilizzarlo per la trasmissione a quell’ente di vostre comunicazioni).

5. Dove posso trovare gli indirizzi PEC dei cittadini e professionisti?

Entro il 29 novembre 2010 tutti i professionisti erano obbligati a comunicare all’ordine professionale di appartenenza il proprio indirizzo PEC perchè questi lo pubblicasse sul sito dell’ordine. Sui relativi siti (es. <http://www.cndc.it/> per i Commercialisti, <http://www.awn.it> per gli Architetti, <http://www.cng.it> per i Geometri ecc...) trovate gli elenchi. Non esistono invece elenchi PEC dei cittadini.

6. Come fa un cittadino ad ottenere un indirizzo PEC?

I cittadini possono ottenere gratuitamente un indirizzo di posta certificata sul sito <https://www.postacertificata.gov.it/> (attenzione, si tratta di uno strumento denominato CEC-PAC che ha alcune limitazioni) e/o (consigliamo di dotarsi di entrambi gli strumenti) possono acquistarlo da un fornitore ufficiale di PEC (http://www.digitpa.gov.it/pec_elenco_gestori)

7. Come fa un cittadino ad ottenere una smart-card per la firma digitale?

Per la firma dei documenti è possibile utilizzare in primo luogo la CNS (carta nazionale dei servizi). Per maggiori informazioni: <http://www.progettocns.it/>.

E' possibile acquistare il dispositivo di firma digitale da un certificatore accreditato (si veda <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale>).

8. Il cittadino deve necessariamente utilizzare la propria smart-card e la propria PEC?

No. Il cittadino che ad esempio intende presentare una SCIA di avvio di attività (es. apertura di negozio) potrà compilare la modulistica necessaria in formato cartaceo, sottoscriverla allegando copia del documento di identità ed aggiungendo (preferibilmente nello stesso modello) la delega ad un altro soggetto (es. associazione di categoria, tecnico ecc...) perchè questi la sottoscriva dichiarandola conforme all'originale e la presenti tramite PEC.

9. Una volta inviata la PEC all'indirizzo del SUAP dopo quanto posso avviare l'attività?

Nel caso in cui si invii la documentazione tramite PEC il mittente riceverà due ricevute:

- 1) ACCETTAZIONE
- 2) CONSEGNA

La ricevuta di consegna (che equivale, nel mondo cartaceo, alla ricevuta di ritorno della raccomandata) costituisce ricevuta valida quale titolo abilitativo e quindi consente di iniziare immediatamente l'attività senza necessità di attendere risposte, autorizzazioni o nulla-osta da parte del SUAP.

10. L'efficacia immediata vale anche per gli interventi edilizi?

Sì, il DPR 160/2010 è chiaro nel ritenere valida con effetti immediati la SCIA anche se si riferisce ad interventi edilizi. Resta ferma la disciplina del permesso di costruire per il quale occorrerà attendere il rilascio del relativo atto finale.

11. Posso inviare la PEC anche quando il SUAP è chiuso?

Certamente. La PEC può essere inviata 24 ore su 24 e quindi anche quando gli uffici SUAP sono chiusi (es. venerdì pomeriggio, sabato, domenica ecc.....).

12. Ci sono novità per la procedura di collaudo?

Rilevantissime. In pratica dal 29 marzo sparisce la procedura di collaudo di cui all'art. 9 del DPR 447/1998 e spariscono le altre procedure di collaudo tradizionali mediante commissione (carburanti, agibilità ecc.....).

Da quella data il collaudo è sostituito (art. 10 del DPR 160/2010) dal "certificato di collaudo effettuato da un professionista abilitato". Quindi, una volta terminati i lavori (es. per la realizzazione di un impianto di carburanti) il professionista incaricato dall'impresa (segnaliamo che sono state eliminate anche le forme di incompatibilità previste dalla precedente normativa) trasmette al SUAP:

- 1) la dichiarazione del direttore dei lavori con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità

2) il certificato di collaudo

E, dice la norma, *“la trasmissione al SUAP della documentazione ... consente l'immediato esercizio dell'attività”*

13. Come fa l'interessato a pagare l'imposta di bollo se manda la documentazione tramite PEC?

Il DPR 160/2010 prevede la creazione di un sistema informatizzato, che sarà presente sul portale nazionale (www.impresainungiorno.gov.it) per l'effettuazione anche del pagamento dell'imposta di bollo. Nel caso in cui si utilizzi la PEC o non si possa accedere al sistema del Portale è possibile pagare il bollo (14,62 euro) tramite il modello F23 indicando il codice tributo 456T. In questo caso copia della ricevuta di pagamento andrà trasmessa insieme all'istanza.

14. Dove posso controllare se in un Comune è istituito il SUAP?

Sul portale nazionale (<http://www.impresainungiorno.gov.it/anagrafica-suap>) è attiva una specifica sezione di anagrafica dei SUAP con indicazione degli Sportelli attivi e dei loro recapiti.